



## DELIBERAZIONE N. 3/2019

Oggetto: Adozione dell’Adeguamento tecnico funzionale n.1 al Piano Regolatore del Porto di Trieste.

---

### IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 nonché, successivamente, dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

CONSIDERATO l’art. 5 della Legge n. 84/94 di “riordino della legislazione in materia portuale” e le ss.mm.ii. che disciplina la formazione del Piano Regolatore Portuale e le Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori portuali ai sensi della Legge n. 84/94 emanate nel 2004 ed aggiornate nel 2017;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 524 del 01.04.2016 di approvazione del Piano Regolatore del Porto di Trieste;

CONSIDERATI gli elaborati costituendo l’Adeguamento Tecnico Funzionale n. 1 al Piano Regolatore Portuale del Porto di Trieste riguardanti l’avanzamento a mare del fronte di accosto del primo stralcio funzionale della Piattaforma Logistica di Trieste e la variazione delle modalità attuative (introduzione del ricorso al piano attuativo) della trasformazione di “Porto Lido” in un’area ad uso portuale nautico ed urbano in recepimento delle modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale di Trieste vigente (P.R.G.C.) introdotte dalla Variante di assestamento di livello comunale anno 2018 approvata con D.C. n. 36 d.d. 27.07.2018;

CONSIDERATA l’esigenza di allineare il PRP al PRGC così come modificato dalla recente Variante urbanistica che tiene anche conto di quanto nel seguito:

- la Variante al PRGC di assestamento è vigente e contiene l’intesa tra il Comune di Trieste e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (nel seguito A.d.S.P.), sottoscritta a Trieste nel luglio 2018;
- il P.R.P., relativamente al porto storico, per il Settore II – Porto Doganale e Rive, tenuto conto dello stretto legame intercorrente tra porto e città, ha la necessità di recepire gli strumenti di pianificazione comunale vigenti attraverso la

variazione delle modalità attuative della trasformazione di “Porto Lido” in un’area ad uso portuale nautico ed urbano in recepimento delle indicazioni della Variante di assestamento 2018 al P.G.G.C. Comunale;

- il P.R.P., relativamente al porto operativo, per il Settore IV – Arsenale San Marco, Scalo Legnami, Piattaforma Logistica, Molo VIII ed area della Ferriera di Servola intende proporre un Adeguamento Tecnico Funzionale (nel seguito A.T.F.) adeguando l’infrastruttura alle mutate esigenze di sviluppo del traffico portuale che impiega vettori marittimi di dimensioni crescenti, e non variando in maniera sostanziale l’assetto strategico del porto approvato e rispettando gli obiettivi di sviluppo del porto prefissati dal PRP;

- tali modifiche sono caratterizzate da profili di fattibilità tecnica (inclusi quelli di sicurezza della navigazione) e di non rilevanza ambientale –in quanto le opere previste non modificano gli impatti già valutati in sede di procedura V.I.A. integrata V.A.S., approvata con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e per le Attività Culturali n. 173/2015

CONSIDERATO che le modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale di Trieste vigente (P.R.G.C.) introdotte dalla Variante di assestamento di livello comunale anno 2018 approvata con D.C. n. 36 d.d. 27.07.2018 sono state condivise con la sottoscrizione delle Intese tra AdSP e Comune di Trieste in data luglio 2018.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 169/2016 i contenuti dell’Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) n. 1 al Piano Regolatore del Porto di Trieste non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti;

SENTITO il Segretario Generale,

SU PROPOSTA del Presidente

### **DELIBERA**

di adottare l’Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) n.1 al Piano Regolatore del Porto di Trieste.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e con la stessa devono intendersi integrate tutte le disposizioni statutarie e regolamentari dell’Ente eventualmente contrastanti con quanto sopra disposto.

Trieste, li 30 gennaio 2019

Il Presidente  
(Zeno D’Agostino)